Carissimi,

oggi, 6 dicembre, è il compleanno di mia moglie Dina.

Voi direte: "E che c'entra?". C'entra.

Perché da stamattina il suo ma soprattutto il mio telefono e la mia posta elettronica sono sopraffatti da messaggi di auguri per il di lei compleanno.

Auguri non degli amici veri, quelli telefonano!

Auguri degli alberghi dove siamo stati, magari anche molto tempo fa, e dove aimè lascio in genere la mia di posta elettronica, che mia moglie non ha proprio alcuna dimestichezza col web!

Capiterà certamente anche a voi di ricevere questi *affettuosi* auguri elaborati automaticamente da software ben addestrati. Anche la compagnia assicuratrice dell'auto, naturalmente, anche la profumeria, anche Manila Grace... E potrei continuare.

Trovo che sia molto triste, oltreché inutile e disturbante.

Certo anch' io sto ora approfittando del data base del mio sito per inviarvi questa mia, che con un click arriverà a centinaia e centinaia quanti siete voi. Però questo mi sembra un utilizzo del mezzo per una comunicazione vera, fatta delle mie parole per voi, e non elaborata asetticamente in modo indiscriminato.

Però, mi assale il dubbio che a qualcuno di voi, pur iscrittosi volontariamente alla mail-list, questo mio inviare possa risultare disturbante. PER FAVORE DITEMELO! Io, che non sono presente su nessun social network, non potrei sopportare di risultare anche minimamente invadente.

La notiziona è che a gennaio sarà in libreria il mio ultimo libro PROVA D'ORCHESTRA, che riunisce i workshop che erano rimasti senza libreria, e che sono Ragione & Sentimento, Pedalare, Pedalare! e, naturalmente, l'ultimo nato Prova d'orchestra. Al solito il mio editore è l'eroico Fazi.

Adesso lasciatemi fare a tutti voi, elenco o non elenco, i miei migliori e affettuosissimi auguri di serene festività, traguardando con ottimismo a un anno prossimo con un po' meno terremoti, senza gente affogata in mare e, speriamo, con qualche danno collaterale in Medio Oriente in meno.

Un abbraccio.

Luciano